

# il Girasole

**Semestrale**

**d'informazione**

**dell'Associazione**

**di volontariato**

**Laura Coviello**

**per la lotta**

**contro la leucemia**

**Anno 15 - Numero 32 - Dicembre 2015**

Quest'anno l'Associazione compie vent'anni, gli stessi di una lettera che il maestro di quinta elementare di Laura scrisse in sua memoria. Nonostante sia stato suo maestro per un anno solo, il rapporto speciale che aveva instaurato con la sua alunna è continuato forte e prezioso anche negli anni successivi. Proprio come il sogno di Laura di diventare medico: anche se non in prima persona, è riuscita a realizzarlo per mezzo degli altri, grazie alle tante persone che, attraverso l'Associazione, hanno potuto prendersi cura degli altri con la stessa passione e la stessa dedizione che avrebbe avuto lei.

## *pensieri&parole*

**Editore**

Associazione Laura Coviello

**Sede legale e redazione**

Via V. Foppa, 7

20144 Milano

tel. 02 48022878

fax 02 48000187

**Indirizzo Internet** [www.alc.it](http://www.alc.it)

**E-mail** [info@alc.it](mailto:info@alc.it)

**Tipografia**

Modulgamma s.n.c.

**Registrazione**

**Tribunale di Milano**

n.54 del 19/01/00

**Periodicità** semestrale

**Spedizione**

in abbonamento postale

Art. 2 comma 2 LO/MI,

legge 662/96, Milano

**Direttore responsabile**

Maria Cristina Alfieri

**Impaginazione**

Caterina Azzi

**Hanno collaborato**

Paolo Piccinelli, Ilaria di Giovanni



“Le tue visite si succedevano quasi ogni anno. Ti affacciavi discreta sulla soglia dell’aula e si parlava di tutto un po’: le tue vacanze a Ischia, i tuoi studi sempre più impegnativi e sempre brillantemente condotti, la mia scuola, gli alunni migliori o peggiori di noi, quelli che fanno arrabbiare, quelli che si impegnano; e ti raccontavo per l’ennesima volta la storia di Riccardo. Il mio amico d’infanzia che, già da bambino, come te, aveva deciso di essere medico e che da quasi vent’anni è impegnato in America in studi e ricerche proprio sul male che ti ha trascinato via. Erano visite gradite, condite di volta in volta dalle scuse che t’inventavi per eludere la sorveglianza del custode. E quando te ne andavi, dopo la chiacchierata, ti portavo ad esempio agli alunni di turno. Una volta eri raggianti, soddisfatta, giustamente orgogliosa: vedevi vicino l’avverarsi di un sogno, del Tuo Sogno. Parlavi di specializzazione: cardiologia o pediatria, cardiologia pediatrica avevo azzardato io, avevi sorriso. E poi: “Come sta? Mi dica della scuola, come vanno i suoi alunni, le sue corse?”. “Laura dammi del tu, per carità, te l’ho chiesto tante volte, mi fai sentire più anni di quelli che ho e tu sei quasi medico. Ricordi quando me ne parlavi già in quinta?”.

“Ma no, cioè sì, va bene, le darò del tu. Curerò il cuore del mio vecchio maestro, anche se con le corse che fai il

cuore devi averlo proprio buono!” altro sorriso...

Ora ti vedrò soltanto nella memoria, come quando fingevi di arrabbiarti allorché ti chiamavo Maria Laura; eppure sono sicuro che di tanto in tanto ti scorgerò ancora sulla porta dell’aula, sorridente e discreta.

Sono di fronte al Monte Rosa, un sabato pomeriggio d’aprile, in un angolo di valle silenzioso: penso alla grandiosità della natura e ai misteri della vita. La tua è scorsa via come l’acqua del torrente qui sotto, ma ha lasciato in tutti noi un ricordo inalterabile come i ghiacciai e solido come le rocce che mi sono davanti agli occhi. La tua intelligenza, la tua simpatia, la freschezza, la carica di vitalità, la positività della tua breve, ma intensa esistenza non potranno essere scalfite dal tempo. Volevi essere d’aiuto agli altri, e ci stai riuscendo alla grande, perché dallo strazio dei nostri cuori spunta una meravigliosa voglia di bene; perché la solidarietà si nutre di esperienze come queste; perché hai infuso una forza incredibile in una persona stupenda: tua madre, che non voleva che io piangessi mentre ti ricordavo. Ciao Laura, ti dicevo, quando vuoi vieni a trovarmi, è sempre un piacere parlare con te; ora che ti portiamo nel cuore, ti preghiamo di non abbandonarci.

*Un abbraccio,  
il tuo “vecchio maestro”  
Paolo Piccinelli*

## Lavori in corso

**Questo mese diamo voce all'esperienza di una giovane biotecnologa che ha iniziato un lavoro di ricerca presso il Policlinico di Milano. Ci auguriamo e le auguriamo che il suo lavoro e la passione che la anima portino presto risultati importanti per chi è toccato dalla malattia.**

Sono una giovane biotecnologa che lavora presso il Servizio di Citofluorimetria dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano e da circa un anno mi sto occupando di un progetto di ricerca sulla ricostituzione immunologica dei pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche, sia autologhe che allogeniche. Tale progetto è nato all'interno del Centro Trapianti di Midollo Osseo della Fondazione IRCCS Ca' Granda, grazie all'impegno del dott. Francesco Onida e della dott.ssa Giorgia Saporiti. Solo il caso ha voluto che la mia grande passione, l'oncoematologia, trovasse coronamento in un impegno professionale.

Infatti, è sempre stato forte in me il desiderio di fare ricerche in quest'ambito e dare così il mio contributo per tanti pazienti colpiti da malattie di fronte alle quali, spesso, ci si sente impotenti. Ecco dunque il caso: dopo la laurea ho iniziato a occuparmi di citometria a flusso, una tecnologia molto avanzata, che consente di determinare il profilo immunofenotipico cellulare; in tal modo, è possibile effettuare la diagnosi di molte neoplasie oncoematologiche, in particolare delle leucemie acute e dei linfomi, nonché il monitoraggio della malattia durante il "follow up".

Inoltre, mediante tale tecnica, è possibile caratterizzare i diversi tipi di cellule emopoietiche e in particolare le diverse classi di linfociti che, dopo trapianto, si ricosti-

tuiscono con modalità e tempi differenti.

Grazie alla dott.ssa Laura Porretti, che ha tenuto conto delle mie aspirazioni, ho avuto la possibilità di lavorare nel suo staff di laboratorio concentrandomi in particolare sulla diagnostica oncoematologica, di cui oggi mi occupo quotidianamente sotto la guida attenta ed esperta della Dott.ssa Lilla Cro. Circa un anno fa è arrivata quindi la proposta di Francesco e Giorgia di una collaborazione con il Centro Trapianti di Midollo Osseo per un progetto di ricerca volto a monitorare la ricostituzione immunologica nei pazienti sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche, attraverso la caratterizzazione delle diverse sottopopolazioni linfocitarie. Grazie al supporto dell'Associazione Laura Coviello è stato dunque possibile istituire un'apposita borsa di studio, a me assegnata, finalizzata alla realizzazione di questo progetto.

Questo lavoro, ad oggi, ha portato a risultati molto promettenti, anche se il numero dei pazienti analizzati è per ora ancora limitato. L'obiettivo è quello di ampliare la casistica per cercare di meglio comprendere quali siano le popolazioni cellulari coinvolte in alcune importanti complicanze del trapianto di cellule staminali emopoietiche come la "malattia da trapianto contro l'ospite" e le più frequenti infezioni virali. Un grazie particolare va quindi all'Associazione Laura Coviello e a tutte le persone che la sostengono economicamente o dedicando parte del loro tempo, e che contribuiscono così all'avanzamento della ricerca e al miglioramento della qualità delle cure per i pazienti affetti da malattie oncoematologiche.

Ilaria Di Giovanni

**Destina il tuo 5 per mille**  
dell'IRPEF (sul mod. 730 o mod. UNICO PF  
o mod. CUD) con una firma indicando  
il nostro **codice fiscale 97175790159**  
e il nostro aiuto al  
**Centro Trapianti di Midollo Osseo**  
continuerà anche grazie a Te!



**5 per mille**  
**aiuta chi ha bisogno,**  
**a costo zero**

**ASSOCIAZIONE LAURA COVIELLO**  
di volontariato per la lotta contro le leucemie

## *Dillo con una poesia*

### **Ripenso il tuo sorriso**

*Ripenso il tuo sorriso, ed è per me un'acqua limpida  
Scorta per avventura tra le petraie d'un greto,  
esiguo specchio in cui guardi un'ellera i suoi corimbi;  
e su tutto l'abbraccio d'un bianco cielo quieto.*

*Codesto è il mio ricordo; non saprei dire, o lontano  
Se dal tuo volto s'esprime libera un'anima ingenua,  
o vero tu sei dei raminghi che il male del mondo estenua  
e recano il loro soffrire con sé come un talismano.*

*Ma questo posso dirti, che la tua pensata effigie  
Sommerge i crucci estrosi in un'ondata di calma,  
e che il tuo aspetto s'insinua nella mia memoria grigia  
schietto come la cima d'una giovinetta palma...*

Eugenio Montale

**Continua la vendita del libro  
di ricette della nostra amica  
Cristina Sacchi i cui proventi sono  
a favore dell'associazione.**

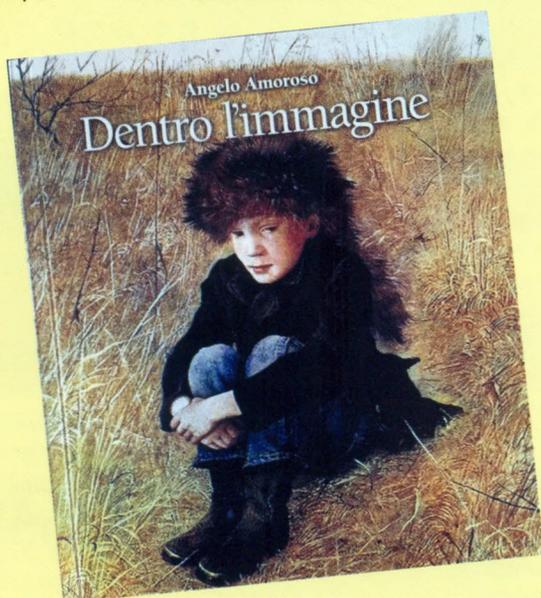


*Note all'autrice*

*Cristina Sacchi nasce ad. Alessandria 41 anni fa.  
Una vita bella e facile tra. Milano, Alessandria e,  
da alcuni anni una casa di campagna nell. Astigiano.  
Dai la malattia e questa dura battaglia ancora non conclusa.  
Nel frattempo il senso della vita e' diventato godere di piccole gioie,  
cacciare appena possibile, respirare l'aria pura  
e Vivere anche quando e' in una camera sterile.*

## Le nostra attività

🍏 Nel mese di settembre c'è stata la consueta vendita di ciclamini in Piazza De Angeli. Ormai ci sono amici che aspettano solo noi per far rifiorire i loro balconi!



🍏 In questo periodo un nuovo amico ha pensato a noi: il signor **Angelo Amoroso**, appassionato d'arte e di scrittura, ha scritto un libro il cui ricavato andrà all'Associazione Laura Coviello.

Trenta racconti brevi ispirati da altrettanti quadri, piccole foto di un'emozione data da un'immagine. Se siete interessati ad acquistarlo potete contattare direttamente l'associazione.

## Ringraziamenti

🍏 A **Katie Hellwig** e **Massimo Del Bò**, che hanno rinunciato ai loro regali di nozze a nostro favore.

🍏 Al signor **Gianluca Ronchi** per i suoi 50 anni festeggiati con una donazione all'Associazione.

🍏 Ad **Adelaide Franchino** e **Simone Scaramelli**, che hanno trasformato la spesa delle bomboniere in una donazione all'Associazione.

🍏 Al signor **Marco Oddone**, che ha donato il guardaroba della sua amata compagna di vita. Con la vendita dello stesso raccoglieremo fondi per la nostra attività.

🍏 **Grazie e ancora grazie a tutti** coloro che ogni anno in occasione della denuncia dei redditi si ricordano di dare il nostro codice fiscale per il 5 per mille.

## In ricordo

🍏 Il signor **Rino Torricelli** in ricordo di **Sandro Longoni**;

🍏 Il signor **Giuliano Sforzi**, il signor **Robert Bergoug** in ricordo di **Alan Bergoug**;

🍏 Le famiglie: **Prest Reveane, Bratti Adriano, Conterno Germano, Bratti Antonello, Bratti Alberto, Conterno Marino, Bertoluzzo, Conterno Flavio, il condominio monzese**, ed i signori **Ketty Bof, Ivo Bortot, Raffaella e Rita Mosconi, Alessandro e Loredana Conterno, Davide – Samuel e Gabriele Menaldo Moretta, Bianca Borio** in ricordo di **Anna Doglioni**;

🍏 Le signore **Marina e Cecilia Bianchetti**, i dipendenti dello studio **Bianchetti Bracco Minoja** in ricordo di **Giusi Bianchetti**;

🍏 I signori **Ugo Bottini** e **Pasquina Lazzari** in ricordo di **Roberto Facco**;

🍏 Il signor **Andrea Alberio** in ricordo di **Luisa Marinoni**.

**Per eventuali donazioni  
i nostri riferimenti bancari sono:**

IBAN IT95A 05584 01607 000000048294  
BIC BPMIITM 1007

In questa tabella un breve resoconto di 19 anni di attività a favore del Centro Trapianti Midollo e dei pazienti delle camere sterili: da qualche anno è partito anche il nostro aiuto al reparto ematologia del primo piano:

<b>DA FEBBRAIO 1996</b>	<b>A OTTOBRE 2015</b>
<b>BORSE DI STUDIO</b>	<b>315.515,67</b>
<b>ASSISTENZA PSICOLOGICA</b>	<b>240.886,25</b>
<b>CONTRIBUTO PAZIENTI</b>	<b>45.097,53</b>
<b>CONGRESSI</b>	<b>80.299,23</b>
<b>CAMERE STERILI</b>	<b>331.819,61</b>
<b>OSPEDALE BRESCIA</b>	<b>51.238,24</b>
<b>TRASPORTO</b>	<b>18.957,31</b>
<b>ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	<b>14.479,41</b>
<b>LIBRETTI</b>	<b>13.979,45</b>
<b>VARIE</b>	<b>12.401,33</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.124.674,03</b>